



COMUNE DI ALA

COMUNICATO STAMPA

UN DRAPPO ROSSO IN COMUNE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Chi passava oggi, giovedì 30 novembre, da piazza San Giovanni, dove si affaccia il municipio di Ala, l'avrà notato sicuramente. Dal balcone del palazzo municipale sventolava un drappo di colore rosso. È il simbolo dell'impegno contro la violenza sulle donne. È stato appeso ieri notte, mercoledì 29 novembre, al termine del consiglio comunale, durante il quale il civico consesso all'unanimità ha votato il suo impegno contro la violenza sulle donne.

La mozione è stata presentata dalla consigliera di maggioranza Gigliola Cristoforetti, e sottoscritta anche dalle colleghe e assessore Antonella Tomasi e Michela Speziosi. La mozione, votata da tutti i presenti, **impegna il Comune di Ala ad esporre per una settimana, in occasione del 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, un drappo rosso**, "a testimonianza che l'amministrazione non cala l'attenzione sul tema". La mozione inoltre impegna l'amministrazione di Ala a proporre "politiche di sensibilizzazione con coinvolgimento dei cittadini e delle istituzioni, organizzando, di concerto con enti istituzionali, centro antiviolenza e forze dell'ordine, almeno una serata pubblica su questa tematica, con finalità informative e pragmatiche volte soprattutto a fornire indicazioni su l'utilizzo e fruizione dei punti di aiuto territoriali".

Nella mozione si ricorda la gravità del fenomeno, quello della violenza di genere e del femminicidio. In Italia vengono uccise ogni anno circa 150 donne, una ogni tre giorni, e oltre il 72% dei delitti commessi contro una donna in Italia è classificato come "femminicidio". Ovvero delitti commessi da un uomo con il quale la vittima ha o ha avuto rapporti affettivi. A questo si aggiungono le donne picchiate, vittime di stalking, costrette in casa, sfigurate con l'acido, sottomesse, e così via. Alle vittime di femminicidio si aggiunge anche il fenomeno degli orfani di femminicidio. Tutti i consiglieri comunali di Ala hanno votato a favore del documento, e da ieri a mezzanotte un drappo rosso sventola dal balcone municipale. Sarà così tutti gli anni.

Non è l'unico "provvedimento rosa" preso dal consiglio comunale. È stata approvata, anch'essa all'unanimità, la mozione presentata da Gabriele De Rossi, Michela Speziosi e Antonio Cazzanelli di Ala Civica, con la quale si impegna a prevedere nei parcheggi pubblici degli stalli (gratuiti e con disco orario) riservati alle donne in gravidanza o con bambini nel primo anno di vita, inserendoli possibilmente vicino a farmacie, scuole, presidio ospedalieri e negozi. Questi stalli saranno distinti dagli altri grazie al disegno di una cicogna rosa. Di recente il Comune ha inoltre collocato tre "sedie rosse", aderendo alla campagna del "posto occupato", sempre contro la violenza di genere.